

COMUNE DI VIGONE

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANTONELLA MARIA CASTELLI

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	13
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	16
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	19
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19
Contributi per permesso di costruire	20
Proventi dei servizi pubblici	21
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	21
Proventi derivanti dalla gestione dei beni.....	22
Spese correnti	23
Spese per il personale	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	24
Spese di rappresentanza	25
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	25
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)	25
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25
Spese in conto capitale.....	26
Limitazione acquisto immobili	26
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	27
Contratti di leasing.....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	28
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	29

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
CONCLUSIONI	35

Comune di VIGONE

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 21/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
- degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di VIGONE (TO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

VIGONE, lì 21/04/2017

L'organo di revisione

Dott.ssa Antonella Maria CASTELLI

INTRODUZIONE

- ◆ La sottoscritta dott.ssa Antonella Maria Castelli, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 26.11.2014;
- ◆ ricevuta in data 13/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 12 aprile 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel\)](#):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ([art. 62, comma 8 della Legge 133/08](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del [principio contabile applicato 4/3](#), con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 29/07/2016, con deliberazione C.C. n. 29;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 0,00 (zero) e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 29/03/2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2316 reversali e n. 2295 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#);
- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Saluzzo, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			681.950,12
Riscossioni			4.493.427,86
Pagamenti			4.141.407,28
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.033.970,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.033.970,70
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00 (zero).

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.033.970,70
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	299.377,79
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	299.377,79

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 299.377,79 come disposto [dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	299.377,79
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	299.377,79
Cassa vincolata al 01/01/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	483.159,79
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	183.782,00
Totale cassa vincolata presso l'Ente	299.377,79

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 283.994,21, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	3.614.283,24	3.666.417,63	4.720.618,58
Impegni di competenza (-)	3.668.647,27	3.728.012,25	4.608.560,72
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-54.364,03	-61.594,62	112.057,86
Quota di FPV applicata al bilancio (+)	0	0	253762,81
Impegni confluiti nel FPV (-)	0	0	81826,46
Saldo gestione di competenza	-54.364,03	-61.594,62	283.994,21

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	3.912.290,92
Pagamenti	(-)	3.262.152,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	650.138,60
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	253.762,81
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	81.826,46
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	171.936,35
Residui attivi	(+)	808.327,66
Residui passivi	(-)	1.346.408,40
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-538.080,74
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		283.994,21

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	283.994,21
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	57.550,00
Quota di disavanzo ripianata	-
SALDO	341.544,21

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	64.283,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.917.388,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.575.145,64
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	73.049,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	180.977,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		152.498,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	39.350,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	40.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	36.440,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		195.408,80

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	18.200,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	189.479,03
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.142.866,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	36.440,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.192.073,67
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.776,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		146.135,41

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	195.408,80
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	146.135,41
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		341.544,21
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		195.408,80
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	39.350,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		156.058,80

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	64.283,78	73.049,78
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	189.479,03	8.776,68
Totale	253.762,81	81.826,46

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE DI UN VIALE ALBERATO IN PIAZZA CLEMENTE CORTE	oneri
DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERRAMENTI PRESSO LA CHIESA DEL GESU'	oneri
LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLE VETRATE DEL TEATRO COMUNALE SELVE	oneri

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	17.500,00	17.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	265.000,00	265.000,00
Totale	282.500,00	282.500,00

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	40.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	40.000,00

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (manutenzione del verde e del patrimonio comunale)	40.000,00
Totale spese	40.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 503.219,66, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			681.950,12
RISCOSSIONI			4.493.427,86
PAGAMENTI			4.141.407,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.033.970,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.033.970,70
RESIDUI ATTIVI			1.065.165,39
RESIDUI PASSIVI			1.514.089,97
<i>Differenza</i>			-448.924,58
<i>meno FPV per spese correnti</i>			73.049,78
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			8.776,68
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			503.219,66

Nei residui attivi sono compresi euro 257.998,08 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	251.394,34	154.005,20	503.219,66
di cui:			
a) Parte accantonata	9.100,00	70.887,05	123.322,78
b) Parte vincolata			144.194,47
c) Parte destinata a investimenti	81.066,73	10.989,15	15.424,95
e) Parte disponibile (+/-) *	161.227,61	72.129,00	220.277,46

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	120.722,78
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.600,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	123.322,78

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	144.194,47

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

destinazione investimento	15.424,95
TOTALE PARTE DESTINATA	15.424,95

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				39.350,00	39.350,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	18.200,00		0,00	18.200,00
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	18.200,00	0,00	39.350,00	57.550,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	814.154,92	581.136,94	256.837,73	23.819,75
Residui passivi	1.088.337,03	879.254,96	167.681,57	- 41.400,50

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	4.720.618,58
Totale impegni di competenza (+ o -)	4.608.560,72
SALDO GESTIONE COMPETENZA	112.057,86
Fpv entrata corrente (+)	64.283,78
Fpv entrata conto capitale (+)	189.479,03
Fpv spesa corrente (-)	73.049,78
Fpv spesa conto capitale (-)	8.776,68
SALDO GESTIONE COMPETENZA	283.994,21
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	44.040,03
Minori residui attivi riaccertati (-)	20.220,28
Minori residui passivi riaccertati (+)	41.400,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	65.220,25
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	283.994,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	65.220,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	57.550,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	96.455,20
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	503.219,66

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	69.587,05
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	5.664,27
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	56.800,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	120.722,78

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo contenzioso non essendoci allo stato attuale contenziosi a carico dell'ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato effettuato l'accantonamento al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.600,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato, sommato a quanto già accantonato nel rendiconto 2015.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	64.283,78
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)	189.479,03
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.346.084,60
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	133.326,39
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	133.326,39
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	437.977,07
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	877.866,73
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3.795.254,79
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.575.145,64
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	73.049,78
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2.648.195,42

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.192.073,67
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	8.776,68
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	100.000,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.100.850,35
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3.749.045,77
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		299.971,83
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		299.971,83

L'ente ha provveduto in data 28/03/2017 protocollo Mef n. 54608 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	994.046,72	1.099.202,53	1.154.311,09
I.M.U. recupero evasione		43.928,96	123.811,71
I.C.I. recupero evasione		33.107,91	
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	294.000,00	355.000,00	360.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	10.054,00	9.621,00	9.396,20
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	30.523,00		
TOSAP			
TARI	610.453,00	741.623,57	603.222,21
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			10.000,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.674,20	7.642,40	7.603,80
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	152.007,00	78.970,12	77.739,59
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	2.097.757,92	2.369.096,49	2.346.084,60

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	123.811,71	123.811,71	0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	10.000,00	0,00	0,00%	100,00%	20.000,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	133.811,71	123.811,71	16,15%	92,53%	20.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	509.737,65	100,00%
Residui riscossi nel 2016	355.393,85	69,72%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.131,97	0,81%
Residui (da residui) al 31/12/2016	150.211,83	29,47%
Residui della competenza	361.163,00	
Residui totali	511.374,83	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	324.551,54	143.471,02	131.777,39
Riscossione	258.536,83	141.955,02	131.504,53

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	35.000,00	10,78%
2015	60.000,00	41,82%
2016	40.000,00	30,35%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.516,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.516,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	146.106,58	76.168,41	89.344,73
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	19.000,00	19.000,00	43.981,66
Trasferimenti da imprese e privati			
Totale	165.106,58	95.168,41	133.326,39

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	102.575,32	92.301,00	
Proventi dei beni dell'ente	99.423,95	96.483,54	
Interessi su anticip.ni e crediti	500,00	266,20	
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	
Proventi diversi	191.993,81	278.784,64	
Totale entrate extratributarie	394.493,08	467.835,38	0,00

dal 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			163.656,01
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			35.000,00
Interessi attivi			0,00
Altre entrate da redditi di capitale			0,00
Rimborsi e altre entrate correnti			239.321,06
Totale entrate extratributarie	0,00	0,00	437.977,07

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	35.000,00	35.000,00	-	35.000,00	60,77
riscossione	23.211,78	23.571,70	-	27.678,76	60,77
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	66,32%	67,35%		79,08%	0,83%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	35.000,00	35.000,00	35.000,00
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	35.000,00	35.000,00	35.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	11.428,30	100,00%
Residui riscossi nel 2016	11.714,11	102,50%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	-285,81	100,00%
Residui della competenza	0,00	0,00%
Residui totali	-285,81	100,00%

Rilevato che nel rispetto del [comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 111.082,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: maggior incassi cosap derivante dai ponteggi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.148,97	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.148,97	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	661.711,80	671.566,60	9.854,80
102	imposte e tasse a carico ente	87.642,85	68.394,38	-19.248,47
103	acquisto beni e servizi	1.423.121,85	1.412.497,92	-10.623,93
104	trasferimenti correnti	284.244,71	270.685,03	-13.559,68
105	trasferimenti di tributi			0,00
107	interessi passivi	101.187,55	92.825,14	-8.362,41
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	2.174,15	2.174,15
110	altre spese correnti	0,00	57.002,42	57.002,42
TOTALE		2.557.908,76	2.575.145,64	17.236,88

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 8.721,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 743.768,17;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art. 90 del Tuel](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	696.855,21	671.566,60
Spese macroaggregato 103	17.560,23	15.298,56
Irap macroaggregato 102	45.563,08	43.275,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	56.719,62
Altre spese: Trasferimenti (ad altri enti per spese personale)	42.075,09	
Altre spese: Spese anticipate per conto terzi (el. Politiche, ISTAT)	13.132,60	13.902,68
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Totale spese di personale (A)	815.186,21	800.763,18
(-) Componenti escluse (B)	71.418,04	159.452,72
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	743.768,17	641.310,46
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata rispettata.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	4.000,00	80,00%	800,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	629,60	50,00%	314,80	51,56	0,00
Formazione	3.866,98	50,00%	1.933,49	1.576,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 (zero) come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [legge 228/2012](#).

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.l. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 92.825,14 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,54%..

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 0,00 (zero).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,18%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. [In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.](#))

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO
--

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	5,12%	3,63%	3,40%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.385.021,08	2.219.916,79	2.046.842,08
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	265.000,00
Prestiti rimborsati (-)	165.104,29	173.074,71	180.977,62
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.219.916,79	2.046.842,08	2.130.864,46
Nr. Abitanti al 31/12	5.230,00	5.187,00	5.182,00
Debito medio per abitante	424,46	394,61	411,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	109.157,97	101.187,55	92.825,14
Quota capitale	165.104,29	173.074,71	180.977,62
Totale fine anno	274.262,26	274.262,26	273.802,76

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ricorso nel 2015, ai sensi del [decreto del MEF 7/8/2015](#) ad alcuna anticipazione di liquidità da parte della Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189](#) e [190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 34 del 29/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 20.220,28

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 41.400,50

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	0,00	0,00	1.633,32	13.046,60	135.531,91	361.163,00	511.374,83
di cui Tarsu/tari			1.633,32	13.046,60	135.531,91	104.882,61	255.094,44
di cui F.S.R o F.S.						7.097,91	7.097,91
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.296,37	33.296,37
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						6.000,00	6.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	1.680,00	0,00	173.944,85	175.624,85
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						2.148,97	2.148,97
di cui sanzioni CdS						7.321,24	7.321,24
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	1.633,32	14.726,60	135.531,91	568.404,22	720.296,05
Titolo 4	1.000,00	0,00	0,00	0,00	90.088,00	233.416,65	324.504,65
di cui trasf. Stato					90.088,00	233.416,65	323.504,65
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	1.000,00	0,00	0,00	0,00	90.088,00	233.416,65	324.504,65
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	10.356,78	3.501,12	6.506,79	20.364,69
Totale Attivi	1.000,00	0,00	1.633,32	25.083,38	229.121,03	808.327,66	1.065.165,39
PASSIVI							
Titolo 1	0,00	0,00	3.047,49	7.452,28	41.173,68	596.983,05	648.656,50
Titolo 2	405,35	21.952,72	0,00	0,00	89.361,97	493.451,55	605.171,59
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	4.288,08	255.973,80	260.261,88
Totale Passivi	405,35	21.952,72	3.047,49	7.452,28	134.823,73	1.346.408,40	1.514.089,97

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di alcun debito fuori bilancio.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
PARTECIPATE	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Distribuzione Gas naturale srl	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
Acea Pinerolese Industriale s.p.a.	13.500,00	13.500,00	0,00	37.450,00	37.450,00	0,00	1
Acea Pinerolese Energia srl	6.500,00	6.500,00	0,00	148,92	148,92	0,00	1
Ape rinnovabili srl	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
AceaSST SRL	0,00	0,00	0,00	4.056,86	4.056,86	0,00	1
Consorzio Acea Pinerolese	8.418,32	8.418,32	0,00	268.276,99	268.276,99	0,00	1
SMAT SPA	30.324,60	30.324,60	0,00	0,00	0,00	0,00	1
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0,00			0,00	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro

gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere, Economo, Agenti contabili.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	3.075.330,53	3.577.600,10
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	2.912.649,79	2.976.490,93
Risultato della gestione		162.680,74	601.109,17
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		-
	<i>oneri finanziari</i>	101.071,04	92.825,14
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		-
	<i>Svalutazioni</i>		-
Risultato della gestione operativa		61.609,70	508.284,03
E	<i>proventi straordinari</i>	417.590,22	61.907,94
E	<i>oneri straordinari</i>	748.628,21	144.163,94
Risultato prima delle imposte		- 269.428,29	426.028,03
	IRAP		51.488,29
Risultato d'esercizio		- 269.428,29	374.539,74

(*) solo enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: rivalutazione dello stato patrimoniale attivo e passivo come da nuovi principi contabili.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 508.284,03 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 446.674,33 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 0,00 (zero).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2014	2015	2016
462.367,84	455.928,58	384.962,98

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	796.463,22
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	-
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	774.555,28
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	40.000,00
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
		TOTALE	61.907,94

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
	5.1.1.03	Rimborsi	2.174,15
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	896.967,63
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	956.972,59
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	-
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	36.832,95
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	45.151,88
		TOTALE	144.163,94

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 7.082.109,85 con una diminuzione di euro 268.480,62 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	17.535,77	38.318,38	55.854,15
Immobilizzazioni materiali	10.957.692,85	513.114,87	11.470.807,72
Immobilizzazioni finanziarie	9.422,75	-9.100,00	322,75
Totale immobilizzazioni	10.984.651,37	542.333,25	11.526.984,62
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	745.095,24	437.276,00	1.182.371,24
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	681.950,12	361.333,22	1.043.283,34
Totale attivo circolante	1.427.045,36	798.609,22	2.225.654,58
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	12.411.696,73	1.340.942,47	13.752.639,20
Passivo			
Patrimonio netto	7.082.109,85	466.317,13	7.548.426,98
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	3.097.853,80	726.801,28	3.824.655,08
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.231.733,08	147.824,06	2.379.557,14
			0,00
Totale del passivo	12.411.696,73	1.340.942,47	13.752.639,20
Conti d'ordine	189.479,03	-180.702,35	8.776,68

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#) I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
fondo di dotazione	108.113,58
riserve	6.550.608,36
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	515.165,30
risultato economico dell'esercizio	374.539,74
Totale patrimonio netto	7.548.426,98

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	374.539,74
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	374.539,74

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi e oneri.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del [principio contabile applicato 4/3](#).

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 84.744,28 riferite a loculi e aree cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 2.231.733,08 riferiti a contributi ottenuti da altri soggetti.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si suggerisce di effettuare degli accantonamenti in via prudenziale al fondo spese e rischi futuri, per il pagamento di potenziali oneri.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Antonella Maria CASTELLI